

Al Sindaco del Comune di Civitavecchia

Avv. Ernesto Tedesco

Al Presidente del Consiglio

Dott. Emanuela Mari

Interrogazione Urgente da trattare nel primo Consiglio Comunale utile
ai sensi dell'art. 52 comma 6 del Regolamento del Consiglio.

Apprendiamo – esterrefatti – dagli organi di informazione locale come il Presidente della società CSP srl autorizzi normalmente i dipendenti per svolgere, negli uffici pubblici, attività politica e/o comunque non afferente il normale lavoro della società.

Più in particolare riportiamo il contenuto della intervista concessa dal Presidente del Cda alla testata Etruria News che interrogava il Presidente di CSP sul fatto che il Direttore del personale avesse partecipato ad una riunione politica utilizzando il proprio ufficio di Villa Albani dove lavora pagato da CSP srl e quindi dai cittadini.

“Confermo che il dirigente era nella sua stanza ma durante la pausa pranzo. Tra le altre cose mi aveva avvisato che per 45 minuti sarebbe stato impegnato in questa riunione ma lo ha fatto collegandosi con il suo tablet personale e non col computer aziendale”.

Sommessamente ricordiamo al Presidente ed al Sindaco come la CSP srl sia società interamente partecipata da un Ente pubblico e pertanto il rapporto di lavoro è disciplinato dal Dlgs 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Allo stesso modo, va ricordato come il patrimonio della società partecipata “*in house*”, quale è CSP srl, è certamente patrimonio pubblico ovvero è proprietà dei cittadini.

Ora che il Presidente di una società pubblica, autorizzi i dipendenti a fare un utilizzo privato ed a trarre utilità dal patrimonio pubblico, non solo configura una condotta palesemente illegittima ma sembrerebbe concretizzare gli elementi di una fattispecie penalmente rilevante.

Vanno sommessamente ricordati gli artt. 314 e ss del Codice penale che sembrano censurare le condotte assunte dal Presidente e dal Direttore del Personale di CSP.

Per questo motivo interroghiamo il Sindaco riguardo le iniziative che intende assumere per evitare quanto sembra avvenire sistematicamente presso la società di proprietà del Comune della quale Lui rappresenta il socio unico.


Il Consigliere Capogruppo Lista Grasso
Fabiana Attig